



Il Ministro per le disabilità
di concerto con
il Ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità
e
Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 1° marzo 2006, n. 67, recante misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro per i diritti e le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale del 21 giugno 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 agosto 2007, n. 181, con il quale, in attuazione della citata legge 1° marzo 2006, n. 67, è stata dettata la disciplina concernente i requisiti e la procedura per il riconoscimento della legittimazione ad agire da parte delle associazioni ed enti richiedenti;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2008 del Ministro per i diritti e le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 giugno 2008, n. 149, concernente approvazione dell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto ministeriale 5 marzo 2010 del Ministro per le pari opportunità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 settembre 2010, n. 211, concernente approvazione dell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giuridica delle persone disabili vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 novembre 2015, n. 271, recante riconoscimento e conferma delle Associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché in materia di famiglia e disabilità e, in particolare, l'articolo 3 che ha previsto una revisione e un ampliamento delle funzioni di indirizzo e coordinamento in capo al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, in materia di politiche per la famiglia, adozioni, infanzia, adolescenza e disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, concernente l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2020, con il quale è stata modificata la disciplina concernente i requisiti e la procedura per il riconoscimento della legittimazione ad agire da parte delle associazioni ed enti richiedenti previste dal citato decreto del Ministro per i diritti e le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale del 21 giugno 2007;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2020 il quale dispone che in sede di prima applicazione restano validi il riconoscimento e la conferma delle associazioni e degli enti disposti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità del 3 febbraio 2022 di approvazione degli elenchi recanti riconoscimento e conferma delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni;

RITENUTO di dover procedere all'esame delle sole nuove domande di riconoscimento della legittimazione ad agire, in considerazione della validità biennale degli elenchi di cui al predetto decreto 3 febbraio 2022;

VISTE le risultanze dell'istruttoria svolta dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera c), ove si prevede il raccordo con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, per la promozione e il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone con disabilità;

VISTA la nota, prot. n. 70 del 18 gennaio 2023, con cui è stato chiesto l'assenso tecnico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e agli Uffici del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTA la nota, prot. n. 198 del 15 febbraio 2023, con cui gli Uffici del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità hanno fornito l'assenso tecnico;

VISTA la nota, prot. n. 4085 del 7 marzo 2023, con cui è stato fornito l'assenso tecnico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

DECRETA:

Art. 1

(Riconoscimento e conferma delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni)

1. E' approvato l'elenco di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale si riconosce la legittimazione delle associazioni e degli enti ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto ha efficacia a decorrere dalla data di registrazione presso gli organi di controllo.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, data dell'ultima sottoscrizione in formato digitale.

Il Ministro per le disabilità
Alessandra Locatelli

Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità
Eugenia Roccella

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Marina Elvira Calderone

ALLEGATO A

Elenco delle associazioni ed egli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione ai sensi dell'articolo 3 del d.P.C.M. 2 dicembre 2020.

N.	DENOMINAZIONE	LOCALITA'
1	A.P.R.I. – Associazione Cimadori per la ricerca italiana sulla sindrome di Down, l'autismo e il danno cerebrale	BOLOGNA
2	C.P.D. - Consulta per le persone in difficoltà OdV ETS	TORINO
3	ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI ONLUS - APS	ROMA
4	E.N.S. - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ETS APS	ROMA
5	UTIM - Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva OdV	TORINO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Decreto del Ministro per le disabilità del 16/03/2023 - Riconoscimento delle associazioni legittimate a costituirsi in giudizio per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 17/03/2023 al numero 7577 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 1231** apposto **in data 31/03/2023**.

IL REVISORE

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco GAUDIANO)
firmato digitalmente